



## Regione Siciliana

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO – SEDE DI PALERMO

SEDE DI ROMA

Prot. n. 1128/Dir

del 12.02.2014

**OGGETTO:** Esito della riunione tecnica Gruppo Misto Commissione Politiche Agricole/ Commissione Salute 11.02.2014 alle ore 11.30 - c/o Presidenza Consiglio dei Ministri, via della Stamperia - Roma

All'Assessore Alle Politiche Agricole  
Dario Cartabellotta

Ai Dirigenti Generali  
Loro Sedi

### **Presenti:**

Antonella Catini (Dir. Serv. Sanità della Segreteria della Conf. Stato-Regioni)  
Paola Zamparana ( Segreteria della Conf. Stato Regione), Cannata Maria (Min. Salute), Ibba Natalia ( Min. Salute), Cesare Petricca (MIPAAF), Armando De Cristoforo (Reg. Lazio), Giorgio Cester (Reg. Veneto), Daniela Guercia (Reg. Puglia-Supp. Tecnico Coord. Regioni Ismea), Flavia Grazia Tropiano (Reg. Campania) Gabriele Zecchin (Reg. Veneto), Arianna Borghetti (Conferenza Regioni), Garufi ( Giustizia- uff. legislativo)  
Inoltre presenti gli uffici di Roma delle seguenti Regioni: Calabria, Piemonte, Campania, Lazio e Lombardia.

**Presente per la Regione Siciliana- il Dipartimento Affari Extraregionali -  
Maria Rita Rubino**

**OGGETTO: Parere sullo schema di decreto legislativo recante disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1107/2009 e del regolamento (CE) n. 547/2011.**

**Riferimenti normativi:**

L'art. 72 del Regolamento (CE) n. 1107/2009 prevede che gli stati membri stabiliscono le norme in materia di sanzioni in caso di violazione del presente regolamento e prendono i provvedimenti necessari per la loro applicazione.

**Esiti istruttori:**

Il documento proposto dalla Commissione Salute viene contestato dal coordinamento della Commissione Politiche Agricole che evidenzia la necessità di distinguere all'interno dello schema i soggetti sanzionati. Ritiene che vanno distinti le tipologie delle sanzioni secondo i soggetti interessati ai prodotti fitofarmaci e va ridotto soprattutto quello degli agricoltori in quanto non si può considerare che per un uso improprio si applichi una sanzione fino a 150.000,00 euro, per questa categoria potrebbe diventare un ulteriore pesantissimo elemento di rischio tale da scoraggiarlo nella sua attività imprenditoriale.

Viene acquisito in sede di riunione un documento condiviso dal Coordinamento Politiche Agricole.

Il rappresentante del Ministero Giustizia ribadisce l'importanza dell'impianto normativo che la responsabilità è unica e che i danni provocati sono i medesimi.

Vengono concordate le seguenti modifiche:

- Art. 2 aggiungere un nuovo comma 5 che recita: ” *nei casi particolare tenuità è comminata la sanzione amministrativa da mille a 20.000* ”
- Art 3 comma 4 “ *nell'ipotesi di cui al comma 3 del presente articolo , qualora la violazione sia di particolare tenuità, è comminata la sanzione da duemila a 20.000 euro*”
- Art. 5 comma 1 eliminare la parola “utilizza” e di inserire il seguente comma 2 che recita. “*Fermo restando che il periodo di tolleranza può essere concesso*”

*solo per motivi non connessi alla protezione della salute umana, animale o dell'ambiente, chiunque impiega le scorte esistenti dei prodotti fitosanitari interessati, violando i termini e le modalità definite dall'Autorità competente, è soggetto alla sanzione amministrativa da 1.000 euro a 10.000 euro.*

- Art. 12. Il Ministero della Giustizia si riserva di verificare se ci sono delle sovrapposizioni con una disciplina sanzionatoria già in atto, nel caso contrario l'art.12 rimane invariato  
Aggiungere un comma 4 che recita : *Nei casi di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo non è ammesso il pagamento della sanzione in misura ridotta.*
  
- Art. 15, comma 1 lettera a) sostituire nell'ultima riga la frase” duecentocinquanta a euro duemilacinquecento” con la frase “ *cinquecento euro a duemila euro*”  
lettera b) inserire le richiesta della Commissione Salute che chiede di indicare la data dell'autorizzazione.

#### Conclusionone

La riunione si conclude con l'**Avviso Favorevole** al testo emendato e con riserva di verifica da parte del Ministero Giustizia riguardo all'art .12.

Roma lì 12.02.2014

F.to  
*Il Referente*  
*Maria Rita Rubino*

Visto  
*Il Dirigente Generale*  
*Dott.ssa Maria Cristina Stimolo*